

DETERMINA A CONTRARRE E DI AFFIDAMENTO

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii., per il servizio di assistenza "ProSupport Plus and 4hr Mission Critical" per apparato hardware DELL EquaLogic PS4210.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

PREMESSO CHE

- a) Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (di seguito anche "**CAL**") ha in dotazione un hardware modello EquaLogic PS4210 della casa di produzione DELL S.p.A., attualmente presente nel proprio CED;
- b) con riferimento alla dotazione di cui alla precedente lett. a), è scaduto in data 21 marzo 2022 il servizio di assistenza per cui, all'insorgere di problemi o malfunzionamenti all'hardware in dotazione, viene fornita un'assistenza sistemistica o un intervento per risolvere il problema con il personale tecnico, sostituendo eventuali parti guaste dell'hardware;

CONSIDERATO CHE

- c) in mancanza di un contratto di assistenza, qualora si verificasse un malfunzionamento all'hardware in dotazione, si avrebbe il rischio di un fermo delle attività lavorative di CAL, con tempi di ripristino dei Sistemi non quantificabili *ex ante*, CAL, pertanto, necessita del servizio di assistenza "**ProSupport Plus and 4hr Mission Critical**" (di seguito il "**Servizio**"), che si sostanzia nell'attività di assistenza tecnica all'hardware per l'apparato Dell Equallogic PS4210, con disponibilità H24, 7 giorni su 7, con uscita del tecnico entro 4 ore successive alla segnalazione;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- d) il Responsabile Unico del Procedimento, con il supporto - tenuto conto dell'oggetto dell'affidamento - dell'U.O. IT, a seguito di un indagine svolta dall'area richiedente, ha

rilevato che per il Contratto in oggetto è possibile prevedere una durata massima pari a n. 2 (due) anni, tenuto conto che la società produttrice dell'hardware in dotazione ha comunicato che l'anno 2024 sarà l'anno di "End of life" del prodotto, ossia non sarà più possibile garantire assistenza per l'hardware causa invecchiamento del medesimo;

- e) inoltre, a seguito dell'indagine di cui alla precedente lett. d), è emerso che il Servizio di cui CAL necessita non può essere acquistato da rivenditori/concessionari in quanto tale servizio è venduto in modalità esclusiva dal produttore dell'hardware DELL S.p.A.;
- f) considerata l'utilizzabilità della dotazione rispetto alle tempistiche indicate alla precedente lett. b) e il particolare grado di soddisfazione in relazione ai servizi offerti dalla società DELL S.p.A.;
- g) pertanto, per le motivazioni di cui alle precedenti lett. e) e f), il Responsabile Unico del Procedimento ha ritenuto di procedere alla richiesta, di un preventivo alla società produttrice dell'hardware DELL S.p.A. contraente uscente del precedente affidamento;

RICHIAMATI

- h) il D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito anche il "**Codice**") come da ultimo modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e ss.mm.ii.;
- i) l'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 relativo ai "*Principi per l'aggiudicazione*";
- j) l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 che disciplina "*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*" e le Linee Guida n. 3 in tema di "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" approvate dall'ANAC in data 26 ottobre 2016 e aggiornate con Deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- k) l'art. 36, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, che richiama, per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, il rispetto, tra gli altri, dei principi di economicità, efficacia, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, nonché di rotazione;
- l) l'art. 1, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021 e ss.mm.ii., che consente l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 139.000,00;
- m) l'art. 32, comma 2, secondo periodo del Codice, secondo cui "*Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) [ora art. 1, co. 1 lett. a) del D.L. n. 76/2020], la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il*

fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

- n) l'art. 21.4 del Regolamento, in base al quale “E’ ammesso l’affidamento diretto senza richiesta di preventivi i) nel caso in cui risulti necessario affidare il lavoro/servizio/fornitura ad uno specifico operatore economico per motivi di necessità tecnica e/o operativa, per particolari caratteristiche o specificità del bene/servizio/lavoro [...]; in tal caso il Responsabile Unico del Procedimento deve motivare in modo approfondito la sussistenza delle suddette circostanze e la scelta effettuata [...]”;
- o) l'art. 10.3 del Regolamento per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture rev 2 (di seguito il “**Regolamento**”) approvato nel Consiglio di Amministrazione di **CAL** in data 9 maggio 2017 ed entrato in vigore in data 20 maggio 2017 che disciplina le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, ai sensi del quale “Nel caso di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore a Euro 40.000, senza richiesta di preventivi, ossia nelle ipotesi di cui al successivo punto 21.4, CAL adotta un unico atto – la determina a contrarre e di affidamento – ai sensi dell’art. 32, comma 2, secondo periodo, del Codice. In tale atto il Responsabile Unico del Procedimento indica, i) oltre gli elementi di cui al precedente punto 10.1, ii) la motivazione in ordine alla sussistenza delle circostanze di cui al punto 21.4 che legittimano un affidamento diretto senza richiesta di preventivi, iii) un riepilogo degli atti e degli adempimenti effettuati ai fini dell’affidamento in oggetto, iv) l’importo, l’affidatario e le ragioni della scelta dell’affidatario, il possesso dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti”;
- p) l'art. 14.3 del Regolamento, che prevede che “Nel caso di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a Euro 40.000 senza comparazione di preventivi di cui al successivo punto 21.4 si applica quanto previsto dall’art. 10.3”;
- q) il punto n. 4.2.2 delle Linee Guida n. 4 dell’ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 (di seguito “Linee Guida n. 4 ANAC aggiornate”), in base al quale “per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un’apposita autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto [...] alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all’articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti [...] Il contratto deve in ogni caso

contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto";

DATO ATTO ALTRESÌ CHE

- r) per le motivazioni di cui alle precedenti lett. e), f) e g), a seguito della richiesta di preventivo per il Servizio in oggetto inoltrata da CAL in data 22 marzo 2022 (prot. CAL-U-2022-00271), l'operatore economico DELL S.p.A. ha presentato un preventivo in data 23 marzo 2022 - Prot. CAL-E-2022-00529;
- s) il Responsabile Unico del Procedimento ritiene congruo il preventivo inviato in quanto l'importo offerto corrisponde al prezzo di mercato del produttore, coincidente con l'operatore economico DELL S.p.A., e le relative condizioni contrattuali, per le motivazioni di cui alle precedenti lett. e), f) e g) (All. 1 e All. 2);
- t) l'importo complessivo per l'affidamento in oggetto è pari ad Euro 6.454,00 (seimilaquattrocentocinquantaquattro/00) oltre IVA nelle misure di legge, corrispondente ad un canone annuale pari a Euro 3.227,00 (tremiladuecentoventisette/00) oltre IVA nelle misure di legge;

CONSIDERATO CHE

- u) il Responsabile Unico del Procedimento, in base alla tipologia del servizio richiesto, ha ritenuto di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 103, del D.Lgs. n. 50/2016, considerata *i)* la tipologia della procedura in oggetto quale affidamento diretto, *ii)* l'importo complessivo esiguo della prestazione e *iii)* la tipologia di prestazione che si protrae fino alla conclusione del contratto;

ACCERTATO CHE

- v) nel presente affidamento non è richiesto al fornitore il possesso di requisiti "speciali";

VISTI

- w) la Delibera del Consiglio di Amministrazione di **CAL** dell'11 giugno 2019 ed i poteri conferiti all'Amministratore Delegato di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., il dott.

Gianantonio Arnoldi;

- x) l'atto del 17 marzo 2022 (Prot. CAL-U-2022-00255), con cui l'ing. Giacomo Melis è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento in oggetto;
- y) la Richiesta di Attivazione dell'Ufficio Gare e Contratti;

DETERMINA

per le ragioni sopra addotte, che si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, del servizio in epigrafe in favore della società DELL S.P.A., C.F. e P. IVA 12289830155, con sede in Milano, via G. Spadolini n. 5, 20141 Milano (MI), fatta salva la verifica dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
2. di approvare, per l'affidamento in oggetto, l'importo complessivo di cui alla precedente lett. t);
3. di procedere con i necessari adempimenti preordinati alla sottoscrizione con DELL S.p.A. del contratto per il Servizio, e con ogni attività prodromica, connessa e/o consequenziale, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente determina.

Allegati:

1. Preventivo;
2. Condizioni.

Milano, **25 marzo 2022**

Il Responsabile Unico del Procedimento e chi adotta il provvedimento dichiarano che non sussistono motivi di conflitto di interesse neppure potenziale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida Anac n. 15 del 5 giugno 2019.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

L'Amministratore Delegato

(Dott. Gianantonio Arnoldi)

Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Il Responsabile Unico del Procedimento ha accertato la sussistenza delle condizioni di legge necessarie per l'affidamento oggetto della presente determina.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Giacomo Melis)

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

Il Direttore Amministrativo ha accertato la sussistenza della copertura finanziaria per l'affidamento oggetto della presente determina.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

Il Direttore dell'Area Amministrativa

(Ing. Giacomo Melis)

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82*

Data di pubblicazione: 27 aprile 2022